

CAVA PATERNO

Italia Nostra: «Bene la Regione parte civile»

IN ATTESA della prossima udienza (8 giugno alle 15) del processo in tribunale a Firenze per la vicenda della ex cava di Paterno (trasformata in discarica abusiva per rifiuti speciali pericolosi), Italia Nostra plaude alla costituzione di parte civile della Regione. Dall'associazione ricordano di aver inviato due lettere agli enti interessati (tra i quali la Regione) per chiedere la costituzione. E ribadiscono che «il principio 'chi inquina paga' dovrebbe essere applicato automaticamente dagli uffici regionali». Questo al fine di recuperare le spese per le bonifiche.

Ad aprile il giudice Magnelli ha rigettato la richiesta dei difensori degli Ottaviani (padre e figlia imputati per realizzazione di discarica abusiva e traffico illecito di rifiuti) di riunificare il procedimento con quello in corso a Genova centrato sui sacconi accumulati in cava e che coinvolge la Med Link di Aulla.

Nicola Di Renzone

